

SCHEDA DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

Nome del prodotto GORI 79

Uso previsto Velatura incolore per legno per esterni.

Nome, indirizzo completo e numero di telefono della Società Dyrup A/S
Gladsaxevej 300, DK 2860 Søborg, Telefono : (+45) 39 57 93 00
Jota S.r.l., Via Giotto 6/B, Zona Commerciale Sud, I-39100 Bolzano
Telefono : 0471 202633

Numero telefonico di emergenza della Società e/o di un Organismo Ufficiale

2. COMPOSIZIONE DEL PREPARATO

Sostanze pericolose

EINECS n	CAS n	Denominazione	Concentrazione %	Classificazione (frasi R, paragrafo 16)
255-437-1	41556-26-7	Bis(1,2,2,6,6-Pentametil-4-piperidile) sebacato	<0,5	Xi;R43 N;R50/53
400-830-7	104810-48-2/ 104810-47-1	Derivati di idrossifenilbenzotriazolo	<0,5	R43 Xn;R48/22 N;R51/53
280-060-4	82919-37-7	Metil-(1,2,2,6,6-Pentametil-4-Piperidile) sebacato	<0,2	Xi;R43 N;R50/53
407-000-3	127519-17-9	C ₇ -C ₉ -Alkil-3-[3-(2H-benzotriazolo-2-yl)-5-(1,1-dimetiletil)-4-hydrossifenil]propionato	<0,5	N;R51/53
259-627-5	55406-53-6	3-Iodio-2-propinil-butil-carbamato	<0,2	Xn;R20/22 Xi;R41 N;R50

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Contiene derivati di idrossifenilbenzotriazolo, Bis(1,2,2,6,6-Pentametil-4-piperidile) sebacato e Metil-(1,2,2,6,6-Pentametil-4-Piperidile) sebacato. Può produrre una reazione allergica.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Generali: In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche. Se l'infortunato è incosciente, non somministrare nulla per bocca.

Inalazione: Portare il paziente in zona ben aerata, tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico.

Contatto con gli occhi: Lavare con abbondante acqua fresca per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Se necessario ricorrere a cure specialistiche.

Contatto con la pelle: Togliere gli abiti contaminati. Lavare bene le parti interessate con acqua e sapone o con detergente appropriato. NON usare solventi o diluenti.

Ingestione: In caso di ingestione accidentale ricorrere immediatamente a cure mediche. Mantenere a riposo. NON provocare il vomito.

SCHEDA DI SICUREZZA

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi estinguenti consigliati: schiuma resistente all'alcol, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.

Da non usare: getti d'acqua.

Raccomandazioni: L'esposizione ai prodotti di decomposizione può comportare danni alla salute. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco. Impedire che i liquidi di estinzione defluiscono verso fognature o corsi d'acqua.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8. Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte (per esempio sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13). Evitare che il liquido di perdita defluisca verso fognature o corsi d'acqua. Pulire la zona interessata preferibilmente con un liquido detergente. Non usare solventi. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.)

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione:

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Non respirare i vapori e gli aerosoli. Nella zona di utilizzazione non si deve fumare, mangiare, nè bere. Per i mezzi protettivi personali si veda il paragrafo 8.

Non usare mai la pressione per vuotare i contenitori: questi, infatti, non sono recipienti a pressione. Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale. Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle leggi vigenti.

Stoccaggio:

Stoccare tra 5 e 20 °C in luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e raggi diretti del sole.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Precauzioni impiantistiche

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale.

Limiti di esposizione professionale

Sostanza (CAS n)	Concentrazione	TLV-TWA (esposizione di breve durata)		STEL (esposizione prolungata)	
		ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³

Protezione personale:

Protezione delle
vie respiratorie

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte; non devono essere comunque applicate quando il contatto ha già avuto luogo. In caso di contatto prolungato o ripetuto, usare guanti adatti.

Protezione degli occhi

Utilizzare occhiali di sicurezza che assicurino la protezione contro gli spruzzi.

Protezione della pelle

Tutte le parti del corpo devono essere lavate in caso di contatto.

SCHEDA DI SICUREZZA

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

In conformità alle prescrizioni della Direttiva CEE.

Simboli di pericolo: -

Contiene: -

Frase R: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R52/53).

Frase S: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. (S61).

Contiene derivati di idrossifenilbenzotriazolo, Bis(1,2,2,6,6-Pentametil-4-piperidile) sebacato e Metil-(1,2,2,6,6-Pentametil-4-Piperidile) sebacato. Può produrre una reazione allergica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle frasi R riportato nella sezione 2:

Nocivo per inalazione, e ingestione (R20/22)

Rischio di gravi lesioni oculari (R41)

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43)

Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione (R48/22)

Altamente tossico per gli organismi acquatici (R50)

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53).

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R51/53)

Revisione: Alterazione con | indicato

Le informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso.